



Certificazione per IVA agevolata valida solo se effettuata da specialista ASL

Data 23 maggio 2017
Categoria Professione

La certificazione valida ai fini fiscali per l'IVA agevolata e la detrazione IRPEF è quella rilasciata dal medico specialista dell'ASL di appartenenza dalla quale risulti il collegamento funzionale tra la menomazione e il sussidio tecnico informatico.

Per fruire dell'aliquota ridotta il disabile deve consegnare al venditore, prima dell'acquisto, la seguente documentazione: Certificato di Invalidità Civile o in alternativa di Handicap (Legge 104/92), rilasciato dalla competente ASL, attestante l'esistenza di un'invalidità funzionale rientrante tra le quattro forme ammesse (cioè di tipo motorio, visivo, uditivo o del linguaggio)

Specifica prescrizione autorizzativa rilasciata dal medico specialista dell'ASL di appartenenza dalla quale risulti il collegamento funzionale tra la menomazione e il sussidio tecnico informatico;

A T T E N Z I O N E Senza la prescrizione autorizzativa non può mai essere concessa l'IVA agevolata. Chi la concede, "accontentandosi" magari del solo Certificato di Invalidità o di Handicap, o utilizzando i tre tipi di certificazione commette un illecito che è sanzionabile, in caso di controllo, dagli organi competenti

Cosa deve richiedere il commerciante al disabile o al suo familiare?

Originale o copia autenticata di un certificato attestante l'invalidità funzionale permanente; si tratta del comune certificato di Invalidità Civile o di Handicap rilasciato dall'Azienda Sanitaria Locale competente; il documento può anche non essere recente; è bene ricordare che l'agevolazione spetta solo nel caso di disabilità motoria, del linguaggio o sensoriale (cioè di tipo motorio, visivo, uditivo o del linguaggio).

Prescrizione autorizzativa di un medico specialista dell'ASL di appartenenza; tale documento deve precisare che il prodotto per cui si chiede l'agevolazione è effettivamente necessario a quel disabile per migliorare o garantire la sua possibilità di integrazione o autonomia personale.

Non è accettabile una certificazione rilasciata da medici generici, anche se specialisti, non dipendenti dall'ASL; anche se non espressamente previsto dalla normativa, è opportuno farsi rilasciare dall'acquirente una dichiarazione (firmata in carta semplice) in cui si attesti di avere i titoli per godere dell'agevolazione IVA.

Infine, Sulla relativa fattura va riportata la seguente annotazione: "Aliquota IVA al 4% ai sensi dell'articolo 1 e 2, comma 9, del Decreto-Legge 31 Dicembre 1996, n. 669 (convertito dalla Legge 28 Febbraio 1997, n. 30)". Fonte Agenzia delle Entrate